



REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE A. S. 2023-2024

L'insegnamento Strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Art.1- Generalità

Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, previa verifica dei requisiti attitudinali.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni e costituisce parte integrante dell'orario annuale; è soggetto a valutazione periodica e finale in sede di scrutinio ed è prova di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Art. 2 - Specialità strumentali

Il percorso di studio concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale specifico. E' possibile scegliere una specialità strumentale tra le seguenti:

- chitarra
- violino

- saxofono
- pianoforte

La scelta dello strumento, in fase di iscrizione, non è vincolante per l'accesso ai corsi, ma costituisce solo una preferenza orientativa di cui la Commissione terrà conto in occasione di svolgimento della prova orientativo-attitudinale.

Art. 3 - Accesso ai corsi

- Per poter accedere ai corsi di strumento musicale sarà necessario che gli alunni interessati esprimano tale preferenza in sede di iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado.
- Sarà possibile, all'interno del modulo e nella sezione dedicata, esprimere più di una preferenza o attribuire a ciascuno strumento un ordine di preferenza. Tale scelta non risulta però vincolante per l'accesso ai corsi per i quali è comunque necessario il superamento della prova orientativo-attitudinale a seguito della quale la Commissione attribuirà lo strumento più adatto all'alunno.
- Superata la prova attitudinale, **l'alunno è ammesso al corso la cui frequenza diventa obbligatoria e da cui non sarà possibile recedere, se non per giustificati motivi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e non oltre i primi trenta giorni dall'inizio delle lezioni.** In tal caso, a discrezione del docente, si potrà scorrere la graduatoria per consentire l'accesso al primo alunno in posizione utile.
- Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni fissate dall'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 20 marzo 2009 e delle Circolari Ministeriali in materia di iscrizioni scolastiche

Art. 4 - Prove orientativo -attitudinali

Gli alunni che avranno fatto richiesta di frequentare i corsi di strumento musicale, saranno convocati dalla Segreteria Scolastica non oltre il quindicesimo giorno dalla chiusura delle iscrizioni per espletare le prove orientativo-attitudinali, volte a verificare i requisiti di accesso ai corsi.

Per lo svolgimento della prova è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale.

Durante l'incontro saranno valutate:

- le attitudini ritmiche;
- la capacità di discriminazione dei suoni;
- la capacità di intonazione con la voce e l'attitudine posturale.

- Sulla base dei dati raccolti sarà stilata una graduatoria e laddove il numero degli iscritti dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili saranno ammessi solo i candidati che occuperanno una posizione utile. A parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età.
- Per gli alunni con disabilità certificate non sarà attribuito un punteggio, la prova attitudinale sarà volta solo a suggerire all'alunno lo strumento più adatto alle proprie abilità/potenzialità e saranno ammessi di diritto alla frequenza dei corsi nel limite massimo di un alunno per gruppo classe; nel caso il numero di candidati dovesse essere maggiore dei posti disponibili sarà preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 5 - Organizzazione dei corsi

Le attività didattiche saranno svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario ordinario per un totale di novanta ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Gli incontri saranno articolati in orario pomeridiano, in piccoli gruppi, singoli o in gruppi più numerosi, per n. 2 e/o 3 incontri settimanali, ma sempre definiti in accordo con il docente e con possibilità di svolgere le lezioni in orario continuato.

Le attività comprenderanno:

- lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.
- La scuola può mettere a disposizione degli alunni che ne facciano richiesta, in formula di comodato gratuito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, l'utilizzo degli strumenti per lo svolgimento delle attività didattiche. Gli alunni si impegnano a restituire a fine anno lo strumento preso in prestito nelle stesse condizioni in cui lo hanno ricevuto, o provvederanno a proprie spese al ripristino dello stesso nelle condizioni originali di consegna.
- L'orario delle lezioni è stabilito dai docenti, tenuto anche conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli alunni, ma nel rispetto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.
- Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
- Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate dal genitore/tutore tramite registro elettronico. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata in loco dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se l'assenza riguarda anche il mattino

è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

- Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti (anche antimeridiani) delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il Corso ad Indirizzo Musicale
- Nell'anno scolastico 2023-2024 le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D.M. n. 201/99 completano il percorso fino ad esaurimento.
- Nell'anno scolastico 2023-24, con riferimento all'art. 6 comma i del D.I. n. 176/2022, verranno valutate eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di ciò all'art. 5 del Decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'art. 11 del medesimo decreto e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

Adempimenti per gli alunni e per le famiglie

- L'alunno deve attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.
- La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
- La famiglia si impegna a consultare assiduamente il diario per eventuali avvisi ed il registro elettronico, strumenti fondamentali per le comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti. Il diario deve essere sempre portato a scuola durante le lezioni di Strumento Musicale.
- La famiglia comunica all'inizio dell'anno scolastico l'elenco dei delegati al ritiro dei propri figli.
- Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento Musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni Strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzare questi strumenti in comodato d'uso per gli alunni che ne faranno richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento avuto in comodato d'uso e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Per tutto quanto non esposto in questo documento, si rimanda alle norme generali presenti nel Regolamento di Istituto.